

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
 AREA RISORSE UMANE
 UFFICIO PERSONALE DOCENTE



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
 Anno 2023 Tit VII Cl. 5 Fasc. 48 All. n. //

OGGETTO: Procedura di accertamento, riservata alle professoressse e ai professori e alle ricercatrici e ai ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno 2022.

LA RETTRICE

Premesso che l'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010 prevede che i professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il D.P.R. 382/1980 e, in particolare, gli artt. 36 e 38 in materia di progressione economica del ruolo dei professori e del ruolo dei ricercatori;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali (di seguito Regolamento);

Visto il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali emanato con Decreto Rettorale n. 2945 del 5 agosto 2021;

Valutata l'opportunità di continuare ad applicare la procedura di cui all'art. 8 del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali per coloro che hanno maturato i relativi requisiti, al fine di garantire l'applicazione uniforme del Regolamento stesso nella fase di transizione al Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali;

Visto il vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

Art. 1 - Indizione procedura

È indetta la procedura di accertamento riservata alle professoressse e ai professori e alle ricercatrici e ai ricercatori a tempo indeterminato per l'accertamento ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale ai sensi dell'art. 6, comma 14 e dell'art. 8 della Legge 240/2010.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari

Sono ammessi a partecipare alla procedura di accertamento le professoresse e i professori e le ricercatrici e i ricercatori a tempo indeterminato che hanno concluso il triennio di effettivo servizio entro il 31 dicembre 2022 e hanno, pertanto, maturato il diritto alla progressione triennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi dell'art. 6, comma 14 e dell'art. 8 della Legge 240/2010, anche se cessati.

Le candidature sono ammissibili con riserva alla procedura di accertamento e fino al momento dell'approvazione degli atti della Commissione la Rettrice può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza del requisito di ammissione.

Art. 3 - Presentazione della relazione e contenuto della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura di accertamento dovrà essere presentata

entro le ore 13.00 del 10 maggio 2023

utilizzando esclusivamente la procedura informatica presente nell'applicativo "Richieste" disponibile alla pagina <https://www.unipd.it/richieste>.

La procedura informatica sarà attiva **dalle ore 10.00 del 18 aprile 2023.**

Per avviare la domanda, una volta entrati nella pagina principale, selezionare "Nuova richiesta" e scegliere dall'elenco delle richieste disponibili "Istanza di attribuzione dello scatto triennale".

La voce "Istanza di attribuzione dello scatto triennale" sarà presente nell'elenco delle richieste disponibili solo per le/gli aventi diritto e nel periodo di presentazione della domanda.

La domanda in formato elettronico contiene le informazioni relative alle attività di didattica e di ricerca, acquisite in automatico dalle banche dati dell'Ateneo. Tali informazioni possono essere integrate, se necessario, a cura della/del docente.

Con la domanda le docenti e i docenti richiedenti presentano in via telematica la relazione sul complesso delle attività didattiche e di ricerca svolte nel triennio di riferimento, utilizzando la procedura informatica indicata.

Ai fini dell'ammissione alla procedura di accertamento di cui al presente bando, la relazione deve essere accompagnata dal parere del Consiglio di Dipartimento, contenente l'attestazione della presenza dei requisiti richiesti all'art. 2 del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali.

La domanda presentata dalla/dal docente verrà trasmessa, contestualmente, al Dipartimento di afferenza della/del richiedente al fine di ottenere l'attestazione.

Per ogni tipologia di attività il sistema metterà a disposizione di coloro che presentano la domanda i relativi dati richiesti dall'art. 5 del Regolamento e disponibili nelle seguenti banche dati di Ateneo: Padua Research Archive (Istitutional Research Information System - IRIS), Carriere e Stipendi di Ateneo - CSA, Segreteria e Servizi Studenti - ESSE3, Integrazione, Distribuzione e Razionalizzazione Archivio Attività Formative - IDRA.

Ai fini dell'accertamento della produzione scientifica, il triennio di riferimento per l'accertamento dei valori degli indicatori per la valutazione decorre dal 01.01.2020 fino al 31.12.2022. Relativamente alle attività didattiche, il triennio di riferimento è dato dagli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del citato Regolamento, saranno considerati ai fini dell'accertamento dell'attività didattica i soli punti 1. e 2. dell'art. 5 lett. a. del Regolamento e ai fini dell'accertamento della produzione scientifica i soli punti 1. e 3. dell'art. 5 lett. b. del Regolamento. Inoltre non sarà svolto l'accertamento relativo agli incarichi gestionali di cui alla lettera c. dell'art. 5 del dettato regolamentare.

L'Amministrazione, anche su richiesta della Commissione, potrà effettuare controlli sul contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione.

Nella domanda la/il richiedente dichiara inoltre:

- di autorizzare l'uso dei dati personali per gli adempimenti connessi alla procedura di accertamento in oggetto secondo quanto previsto dal regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, c.d. GDPR) e dal codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni);
- di consentire l'utilizzo dei dati sopra riportati relativi alle attività di didattica e di ricerca ai fini della procedura di valutazione in oggetto;
- di essere consapevole che le dichiarazioni sono rese sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000;
- di essere consapevole che l'Amministrazione, anche su richiesta della Commissione, potrà effettuare controlli sul contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione;
- di essere consapevole che la Commissione effettuerà opportuni accertamenti in merito alla sussistenza dei requisiti di valutazione definiti dal regolamento vigente nell'Ateneo o negli Atenei di provenienza per il periodo di riferimento, per i docenti che si sono trasferiti nel corso del periodo oggetto di accertamento.

La mancata presentazione della domanda comporta la perdita del diritto allo scatto stipendiale nell'anno di riferimento. La/il docente potrà presentare la domanda dopo che sia trascorso almeno un anno. Il triennio utile ai fini della valutazione sarà costituito dal triennio che precede la data della domanda.

In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno dal precedente accertamento. Il triennio utile ai fini della valutazione sarà in tal caso costituito dal triennio che precede la data della nuova richiesta.

In caso di irrogazione di sanzione disciplinare durante il triennio utile ai fini della maturazione della classe stipendiale, la richiesta di attribuzione può essere presentata solo dopo che sia decorso un anno dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il triennio utile ai fini della valutazione è costituito dal triennio che precede la data della richiesta.

In caso di mancata attribuzione dello scatto la somma corrispondente è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010.

Art. 4 - Costituzione della Commissione preposta all'accertamento

Con decreto rettorale, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, è nominata la Commissione preposta all'accertamento dei compiti istituzionali delle/dei docenti, composta da tre docenti di prima fascia.

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari

Dura in carica 1 anno, non è rinnovabile e non possono farne parte coloro che hanno diritto all'attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione, né coloro che abbiano avuto un precedente accertamento negativo.

I componenti della Commissione sono nominati dalla Rettrice, sentito il Senato Accademico. Ai componenti si applica il regime delle incompatibilità previste per i concorsi pubblici.

Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso a carico della finanza pubblica. La Commissione opera validamente con la presenza di tutti i componenti.

Art. 5 – Procedimento di valutazione

La Commissione, sulla base dell'istruttoria eseguita dall'Ufficio Personale Docente, effettua l'accertamento dell'attività didattica e dell'attività di ricerca previste dal Regolamento.

L'accertamento verrà effettuato in riferimento al triennio precedente, così come definito al precedente art. 3.

L'accertamento dell'attività didattica e dell'attività di ricerca sarà effettuato secondo i seguenti criteri:

a. Accertamento dell'attività didattica

1. Compilazione regolare del Syllabus e del registro didattico online secondo la tempistica richiesta dall'Ateneo;
2. Pieno assolvimento dei compiti didattici istituzionali secondo quanto regolamentato in materia dall'Ateneo e risultante dalla banca dati di Ateneo;

Per i ricercatori cui non è stata assegnata attività didattica non si procede all'accertamento di cui al punto 1.

b. Accertamento della produzione scientifica

1. Aver prodotto nel triennio di riferimento almeno tre pubblicazioni o una monografia riconosciute da ANVUR come utilizzabili ai fini della valutazione VQR, facendo riferimento esclusivamente a quanto inserito nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS. Il requisito è soddisfatto anche da una sola pubblicazione, purché questa sia un articolo in fascia A secondo l'ASN per i settori non bibliometrici o sia un articolo su rivista indicizzata e presente nel primo quartile come impact factor, almeno in una subject category, per i settori bibliometrici.

2. Nei casi in cui il regolamento per la VQR preveda riduzioni ai requisiti di cui al comma 1, per carichi istituzionali o altre fattispecie, si adottano equivalenti riduzioni.

Ai fini dell'applicazione della precedente lettera a. "Accertamento dell'attività didattica", i dati messi a disposizione dal sistema sono quelli presenti nelle banche dati relative alla didattica, estratti ed elaborati secondo i criteri di seguito descritti. Se una tipologia di dato non fosse autocertificato o presente nelle banche dati, il requisito non viene considerato ai fini dell'accertamento.

Per il punto a.1. - Accertamento dell'attività didattica – Syllabus e registri online:

- I Syllabus da compilare si riferiscono a ogni attività formativa di corsi di laurea e laurea magistrale che preveda CFU di cui il docente risulta responsabile;
- I Syllabus si intendono compilati se sono pubblicati e con i testi completi almeno in italiano;

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari

- I registri online da compilare sono quelli relativi a ogni attività formativa di corsi di laurea e laurea magistrale che preveda CFU per cui il docente eroga ore di didattica;
- I registri online compilati sono quelli approvati dal Direttore del Dipartimento o in attesa di approvazione e firmati dal docente.

Per i Syllabus i dati presenti nelle banche dati sono riferiti agli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Per i registri didattici online i dati presenti nelle banche dati sono riferiti agli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Per il punto a.2. - Accertamento dell'attività didattica - compiti didattici e di servizio agli studenti, si considerano le ore riconosciute ai fini del raggiungimento del carico didattico obbligatorio dei professori di prima e seconda fascia secondo quanto disciplinato dal Senato Accademico in data 7 marzo 2017 e dal "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e validate dal Dipartimento"¹.

Per le ore di didattica frontale i dati presenti nelle banche dati sono riferiti agli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 e riguardano le ore risultanti dai report per il monitoraggio degli incarichi didattici attribuiti a docenti e validati dai Direttori di Dipartimento.

A fini dell'applicazione della precedente lettera b. "Accertamento della produzione scientifica", i dati messi a disposizione dal sistema vengono estratti ed elaborati secondo i seguenti criteri.

Vengono considerati tutti i prodotti in stato definitivo presenti su IRIS al 13 aprile 2023 relativi al triennio 2020-2022 e riconosciuti da ANVUR come utilizzabili ai fini della valutazione VQR, così come desumibili dal Bando VQR 2015-2019 (articolo 5.2)².

Per i settori bibliometrici, il conteggio delle pubblicazioni presenti su riviste appartenenti al primo quartile viene effettuato mediante i dati disponibili nelle banche dati Web of Science e Scopus. Per l'anno 2022 i dati sono disponibili solo per Scopus.

¹ Secondo la delibera del SA del 7/3/2017 e il Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti le ore riconosciute ai fini del raggiungimento del carico didattico sono le seguenti:

- ore effettive di didattica frontale "istituzionale" nei corsi di laurea e laurea magistrale, nella Scuola Galileiana e nei corsi per la formazione degli insegnanti (solo se erogate gratuitamente). Le ore svolte nei Corsi per la formazione degli insegnanti, a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, non saranno incluse nel computo delle ore assimilate alla didattica frontale (cfr. Delibera CdA rep. n. 116/2019 del 28.05.2019).
- ore per didattica di tirocinio svolte nel corso di laurea magistrale di Medicina Veterinaria (fino ad un massimo di 60 ore).
- ore per didattica di tirocinio svolte nel corso di laurea magistrale di Medicina e Chirurgia, nel corso di laurea in Medicine and Surgery e per didattica esterna nei corsi di laurea in "Archeologia" e in "Storia e tutela dei Beni artistici e musicali" (fino ad un massimo di 30 ore).
- ore complessive per didattica svolta nelle Scuole o corsi di dottorato ovvero nelle Scuole di specializzazione (fino ad un massimo di 30 ore).

² In particolare vengono considerati validi i contributi in atti di convegno (tipologia IRIS 04.01) solo se è presente nella scheda prodotto almeno un codice tra ISBN, ISSN, WOS, SCOPUS o DOI.

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari

Per il calcolo dell'indicatore relativo al primo quartile, vengono considerate le schede prodotto contenenti i codici WoS e Scopus al fine di ottenere i percentili dei fattori di impatto secondo gli aggiornamenti previsti dai contratti sottoscritti.

Per i settori non bibliometrici, per il calcolo dell'indicatore relativo agli articoli in riviste di fascia A vengono utilizzati i dati presenti in IRIS.

Ai fini dell'applicazione del Regolamento VQR, in caso siano applicabili riduzioni ai requisiti relativi alle pubblicazioni, il sistema mette a disposizione i giorni di assenza e la relativa tipologia, come risulta dalla banca dati CSA di Ateneo.

Art. 6 – Conclusione della procedura

Al termine dei lavori, la Commissione esprime un giudizio sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Amministrazione.

Entro 30 giorni dal ricevimento degli atti della Commissione, l'Ateneo mette a disposizione di coloro che hanno presentato domanda di scatto i risultati dell'accertamento effettuato dalla Commissione, dandone comunicazione.

Eventuali istanze di riesame potranno essere presentate alla Commissione entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente. La Commissione si esprimerà nel successivo termine di 20 giorni.

La Rettrice, con proprio Decreto, verificatane la regolarità, approva gli atti della Commissione preposta all'accertamento.

Il Consiglio di Amministrazione adotta la delibera di attribuzione degli scatti triennali, con decorrenza dalla data di maturazione: la delibera deve essere corredata dalla certificazione di copertura finanziaria, secondo le previsioni del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la disciplina prevista dal Regolamento di Ateneo per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 241/1990 la Responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Ufficio Personale Docente, Dott.ssa Anna Maria Fusaro.

I dati personali richiesti dal presente bando saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente bando, nel rispetto della normativa vigente.

Padova, data della registrazione

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari